

Rif. P.G. N.143945/2017

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"SPORTELLLO INFORMATIVO SULLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO"

TRA

Il Quartiere Borgo Panigale - Reno del Comune di Bologna, di seguito denominato

"Comune", avente sede in Bologna, Via Marco Emilio Lepido 25/2 Cod. fiscale n.

01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Davide Minguzzi nato a

Ravenna il 11/05/1952, che interviene in virtu' dell'atto di nomina del Sindaco PG

360655/2016 del 27 ottobre 2016 (esecutiva dal 01/11/2016) ed ai sensi dell'art.107,

comma 3 del D.lgs. n.267/2000, dell'art.44 dello Statuto Comunale, domiciliato per la

carica a Bologna in via Marco Emilio Lepido 25/2

E

Il "GRUPPO PRIMAVERA QUARTIERE BORGO PANIGALE (capofila)

rappresentato dal sig. Luti Vladimiro, con sede legale in Bologna, via della Salute 2/5

codice fiscale associazione 91307060375 in collaborazione con Gruppo San

Bernardo di Borgo Panigale rappresentato dal Sig. Gamberini Agostino con sede

legale in Bologna via. Galeazza n.2 codice fiscale associazione 91215410373, GSD

Podistica Atletico Bolognese rappresentato dal Sig. Tolomelli Paolo con sede legale

in Bologna via Pontida n.11 codice fiscale associazione 91181430371, e Gruppo

Ciclistico Panigalese, rappresentato dal Sig. Cavalieri Wladimiro con sede legale in

Bologna via Martin Luther King 30, codice fiscale associazione 91190260371, di

seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

– che l'art. 118 comma 4 Costituzione nel riconoscere il principio di

sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito

	di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di	
	attività di interesse generale;	
	– che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale	
	l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza	
	attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai	
	cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	– che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con	
	P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione	
	per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato	
	Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;	
	– che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della	
	Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri	
	uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli	
	interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle	
	specifiche necessità i termini della stessa;	
	– che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la	
	formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la	
	cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito	
	denominato "avviso pubblico";	
	– che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione "GRUPPO	
	PRIMAVERA QUARTIERE BORGO PANIGALE" è stata resa pubblica dal Comune	
	sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso	
	pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni,	
	contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.	
		Pagina 2 di 7

	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione	
	tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi	
	concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.	
	La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione	
	delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa	
	l'opportunità.	
	In particolare il proponente, insieme ad altre Associazioni interessate presenti sul	
	territorio, intende realizzare in collaborazione con il Quartiere uno "Sportello	
	informativo sulle attività di volontariato" per la creazione di un luogo di opportunità,	
	dove cittadini e comunità potranno accedere a nuove forme dello stare insieme, per	
	creare, praticare, partecipare e collaborare ad attività caratterizzate da impatto	
	sociale, culturale, economico e ambientale come da obiettivo del Piano di	
	innovazione urbana.	
	2. OGGETTO DELLA PROPOSTA	
	Nello specifico la proposta riguarda:	
	– attività di accompagnamento, supporto, formazione e coordinamento dei	
	cittadini interessati alle attività di volontariato e cura dei beni comuni urbani, in	
	collaborazione con il Quartiere ed altre associazioni presenti sul territorio, con	
	utilizzo programmato temporaneo e non esclusivo di tre locali posti nell'immobile	
	comunale denominato "Gigina Querze" in via Ducati 12/12, al momento non utilizzati,	
	come da planimetria allegata al presente patto di collaborazione;	
	– raccolta adesioni di nuovi aspiranti volontari;	
	– attivazione di incontri di formazione e/o aggiornamento;	
		Pagina 3 di 7

	– attivazione di attività laboratoriali e promozionali per la cura dei beni comuni	
	e attività di aggregazione sociale per le varie realtà presenti nel territorio.	
	3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE	
	Le parti si impegnano ad operare:	
	– in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle	
	attività;	
	– conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza,	
	economicità, trasparenza e sicurezza;	
	– ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità,	
	sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni,	
	valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a	
	scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche	
	mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni	
	all'Amministrazione Comunale;	
	– svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del	
	Regolamento sui Beni Comuni.	
	Il proponente si impegna a:	
	– utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere su tutto il materiale	
	eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;	
	– utilizzare i locali di via Ducati n.12/12, per la realizzazione delle attività, delle	
	finalità e con le modalità indicate nel presente Patto e fino alla sua scadenza,	
	effettuando l'ordinaria manutenzione e segnalando tempestivamente la necessità di	
	interventi manutentivi straordinari da parte del Comune.	
	Il Comune si impegna a	
	– valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari	
		Pagina 4 di 7

	per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza	
	nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	– consentire l'uso programmato temporaneo e non esclusivo dei tre locali posti	
	in via Ducati 12/12, a titolo gratuito come da programma dettagliato periodicamente	
	stabilito;	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul	
	proprio profilo attivato nella sezione “Comunità” del sito Iperbole, a cadenza annuale,	
	una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale	
	fotografico, audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza	
	sull'attività svolta dall'Associazione/Proponente nell'ambito della collaborazione con	
	l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune	
	pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali	
	e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel	
	presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla	
	realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione	
	delle attività concordate attraverso:	
	– l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e	
	la pubblicizzazione delle attività;	
	– il riconoscimento della possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle	
	azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate	
		Pagina 5 di 7

	con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;	
	– semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per	
	l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in	
	materia di canoni e tributi locali strumentali alla realizzazione delle attività ed	
	all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad	
	aumentare il coinvolgimento della cittadinanza;	
	– accesso all'utilizzo degli spazi comunali posti nell'immobile di via Ducati	
	12/12 a titolo gratuito, temporaneo e non esclusivo (art. 21 del Regolamento).	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	La durata del presente patto di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione	
	fino al 30 giugno 2021.	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o	
	cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto	
	concordato nel presente patto di collaborazione.	
	In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere	
	previsto l'interruzione della collaborazione, il mancato riconoscimento delle forme di	
	sostegno, l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione	
	7. RESPONSABILITA'	
	Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte	
	sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per	
	accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche	
	relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno	
	indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.	
	Il legale rappresentante dell'associazione "Gruppo primavera Quartiere Borgo	
		Pagina 6 di 7

il legale rappresentante Cavalieri Wladimiro _____